



COMUNE DI ALPIGNANO

(Provincia di Torino)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO Periodo 2016-2021

(articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo *4-bis* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La relazione di fine mandato della precedente legislatura è stata predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario e firmata dal Sindaco e dal Collegio dei Revisori in data 13/04/2016. La stessa è stata poi trasmessa con prot. n. 10689 del 15/04/2016 alla Sezione regionale della Corte dei Conti e successivamente pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: abitanti n. 17.008.

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE:

carica	nominativo	in carica dal
Sindaco	Oliva Andrea	21/06/2016
Vice Sindaco	Brignolo Giovanni	23/06/2016
Assessore	D'Abbene Maria Luigia	23/06/2016
Assessore	Del Bel Belluz Tamara	23/06/2016
Assessore	Morra di Cella Maurizio	23/06/2016
Assessore	Pirrazzo Massimiliano	23/06/2016

CONSIGLIO COMUNALE:

carica	nominativo	in carica dal
Presidente del Consiglio	Pennisi Toni	08/07/2016
Consigliere	Bertello Cristina	08/07/2016
Consigliere	Bruno Giulia	08/07/2016
Consigliere	Barbiani Pierpaolo	08/07/2016
Consigliere	Cipriano Luigi	08/07/2016
Consigliere	Mallen Marina	08/07/2016
Consigliere	Dosio Fabrizio	08/07/2016
Consigliere	Talarico Francesco	08/07/2016
Consigliere	Garreffa Tiaziana	08/07/2016
Consigliere	Bosio Giacomo	08/07/2016
Consigliere	Di Maggio Cosimo	08/07/2016
Consigliere	Bagnato Antonia	08/07/2016
Consigliere	Da Ronco Gianni	08/07/2016
Consigliere	Tucci Leonardo	08/07/2016
Consigliere	Voerzio Roberto	08/07/2016
Consigliere	Mazza Renato	08/07/2016

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore Generale: NON PRESENTE

Segretario: 1

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendente : 78

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'attuale Amministrazione non proviene da un commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL, in quanto il precedente mandato, iniziato nel maggio del 2011, non ha subito interruzioni.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto, ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL, nel periodo di mandato né ha fatto ricorso al contributo di cui all'art 3 bis del D.L. 174/2012 convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

L'Ente si trova ad operare in un quadro legislativo ed economico che risente molto della situazione di crisi dell'economia e della finanza pubblica. La Spending review, le Leggi di stabilità che si sono succedute negli ultimi anni, con la conseguente riduzione dei trasferimenti erariali ai Comuni, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto che limita fortemente l'attività e l'autonomia dell'Ente locale. Nel corso del mandato l'Amministrazione dovrà utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere un sufficiente equilibrio tra entrate disponibili e programmi di spesa.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

Sia dal Rendiconto 2011 che da quello del 2015 tutti e dieci i parametri hanno avuto esito negativo risultando quindi un ente non strutturalmente deficitario.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' INIZIO MANDATO

Si rimanda a quanto contenuto nella delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 08/07/2016 avente per oggetto: "Presentazione al consiglio comunale delle linee programmatiche di mandato" con la quale l'attuale amministrazione ha presentato al nuovo Consiglio il proprio programma di mandato.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari del consuntivo 2015 e del bilancio di previsione 2016/2018:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 348.000,00	€ 350.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€ 501.952,34	€ 353.287,88
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	€ 926.362,76	€ 1.275.600,04
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	€ 8.722.951,46	€ 8.977.682,00
TITOLO 2 - entrate da trasferimenti correnti	€ 237.398,36	€ 390.472,00
TITOLO 3 - entrate extratributarie	€ 2.267.438,58	€ 2.164.147,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.080.868,29	€ 1.022.808,96
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 1.157.285,45	€ 330.000,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	€ 146.055,14	€ 330.000,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 735.917,02	€ 2.000.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 2.959.492,80	€ 6.290.500,00
TOTALE	€ 19.083.722,20	€ 23.484.497,88

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 10.169.879,74	€ 11.249.047,13
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>€ 353.287,88</i>	<i>€ 165.676,00</i>
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.405.576,06	€ 2.848.409,00
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>€ 1.275.600,04</i>	<i>€ 169.357,99</i>
TITOLO 3 -spese per incremento di attività finanziarie	€ 330.742,91	€ 330.000,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 694.655,48	€ 749.594,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 735.917,02	€ 2.000.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi a partite di giro	€ 2.959.492,80	€ 6.290.500,00
Disavanzo di amministrazione	€ 16.947,75	€ 16.947,75
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 17.942.099,68	€ 23.484.497,88
AVANZO DI COMPETENZA	€ 1.141.622,52	€ 0,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 19.083.722,20	€ 23.484.497,88

3.2 Equilibrio parte corrente e parte in conto capitale del consuntivo 2015 e del bilancio di previsione 2016/2018:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
Totale titoli (I+II+III) entrate (+)	11.227.788,40	11.532.301,00
FPV parte corrente iscritto in entrata (+)	501.952,34	353.287,88
Titolo I della spesa (-)	10.169.879,74	11.083.371,13
FPV parte corrente iscritto in spesa (-)	353.287,88	165.676,00
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio prec. (-)	16.947,75	16.947,75
Rimborso prestiti parte del titolo III (-)	694.655,48	749.594,00
Quota parte entrate oneri di urbanizzazione per spese correnti (+)		130.000,00
Saldo di parte corrente	494.969,89	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE C/CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
Utilizzo Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	348.000,00	350.000,00
FPV parte capitale iscritto in entrata (+)	926.362,76	1.275.600,04
Totale titoli (IV+V+VI+VII) delle entrate (+) al netto oneri per spese correnti	3.120.125,90	3.552.808,96
Titolo II della spesa (-)	1.405.576,06	2.679.051,01
Titolo III della spesa (-)	330.742,91	330.000,00
Titolo V della spesa (-)	1.275.600,04	2.000.000,00
FPV parte capitale iscritto in spesa (-)	735.917,02	169.357,99
Saldo di parte capitale	646.652,63	0,00

3.3 Quadro riassuntivo Rendiconto esercizio 2015 e composizione del risultato di amministrazione:

quadro riassuntivo Rendiconto 2015		
Fondo di cassa al 01/01/2015		1.795.976,68
riscossioni	15.627.668,04	
pagamenti	16.072.911,72	
Fondo di cassa al 31/12/2015		1.350.733,00
residui attivi	6.707.867,14	
residui passivi	4.190.196,45	
differenza		2.517.670,69
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		353.287,88
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale		1.275.600,04
Avanzo di amministrazione al 31/12/2015		2.239.515,77

composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015	
Parte accantonata	1.456.957,38
Parte vincolata	631.864,41
Parte destinata agli investimenti	137.667,64
Parte disponibile	13.026,34

3.4 Fondo cassa e anticipazioni di tesoreria (art. 222 Tuel) :

Il fondo di cassa a inizio mandato (in data 17/06/2016) è pari a € 0,00 trovandosi l'Ente in anticipazione di tesoreria pari a € 238,745,68 così come attestato dalla verifica straordinaria di cassa effettuata in data 23/06/2016 dal Collegio dei revisori del Comune di Alpignano con proprio verbale n. 21.

3.5 Patto di Stabilità interno 2015:

Entro i termini previsti per legge il Comune di Alpignano ha provveduto alla trasmissione per via telematica al Ministero dell'Economia del prospetto che certifica il rispetto del Patto di Stabilità per l'esercizio 2015.

3.6 Pareggio di bilancio 2016-2018:

La legge di Stabilità per il 2016, ai commi da 707 a 729, dell'articolo unico, prevede la sostituzione del patto di stabilità e della relativa normativa di riferimento con il meccanismo del cosiddetto "pareggio di bilancio" tramite il quale gli enti dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4, e 5) e spese finali (titoli 1, 2 e 3) del nuovo bilancio armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione. Solo per l'esercizio 2016, nelle entrate e nelle spese finali, è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. Infine non sono considerati nel saldo gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Per dimostrare la coerenza fra le previsioni di bilancio ed il saldo programmatico, gli enti sono obbligati ad allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza triennale rilevanti in sede di rendiconto. Con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 12/05/2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016-2018 con allegato il suddetto prospetto.

3.7 Indebitamento:

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel prospetto contenuto all'interno degli allegati al bilancio di previsione 2016-2018:

	2016	2017	2018
Interessi passivi	375.824,59	355.352,59	325.871,59
Entrate penultimo anno precedente	11.755.822,07	11.227.788,40	11.532.301,00
% su entrate correnti	3,20	3,16	2,83
Limite art. 204 del T.U.E.L.	10,00	10,00	10,00

3.8 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Il comune di Alpignano non ha mai dato corso a contratti di strumenti derivati, e non ne ha tuttora in corso.

3.9 Conto del Patrimonio e Conto Economico:

Dai dati desumibili dall'ultimo Rendiconto approvato e cioè quello per l'esercizio 2015 risulta quanto segue:

CONTO DEL PATRIMONIO			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	283.648,00	Patrimonio netto	14.038.237,82
Immobilizzazioni materiali	35.893.000,58		
Immobilizzazioni finanziarie	626.205,58		
rimanenze	0,00		
crediti	6.712.427,14		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	17.857.266,86
Disponibilità liquide	1.350.733,00	debiti	13.375.398,35
Ratei e risconti attivi	404.887,95	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	45.270.903,03	Totale	45.270.903,03

CONTO ECONOMICO	
A) Proventi della gestione	11.759.229,76
B) costi della gestione di cui:	10.393.717,88
Quote di ammortamento d'esercizio	1.382.974,32
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	-648.425,50
Utili	51.478,55
Interessi su capitale di dotazione	
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	699.904,05
D.20) Proventi finanziari	2.934,10
D.21) Oneri finanziari	351.264,26
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi	5.003.107,70
Insussistenze del passivo	5.003.107,70
Sopravvenienze attive	
Plusvalenze patrimoniali	
Oneri	4.379.130,72
Insussistenza dell'attivo	4.351.796,55
Minusvalenze patrimoniali	11.281,31
Accantonamento per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	16.057,86
Risultato economico di esercizio	992.733,20

3.10 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere come risulta dalla relazione al Rendiconto per l'esercizio 2015 e dalla delibera del Consiglio comunale n. 36 del 26/07/2016 avente per oggetto: "Verifica sussistenza equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato attuazione dei programmi di cui all'art. 193 D.Lgs. 267/2000".

PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI

Di seguito si riportano i dati degli organismi partecipati relativi all'ultimo per il quale è stato approvato il bilancio e cioè il 2015:

4.1 Elenco delle società partecipate:

NOMINATIVO	% PARTE CIPAZI ONE	OGGETTO	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO
CIDIU S.p.a	3,89	raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, gestione della nettezza urbana e recupero dei materiali	€ 53.803.679,00	€ 673.866,00
Società per la Condotta Acqua Potabile Alpignano S.r.l.	69	captazione, adduzione e distribuzione acqua potabile	€ 209.875,00	€ 10.148,00
S.M.A.T. S.p.a.	0,00031	gestione servizio idrico integrato nonché di attività ad esso	€ 510.075.468,00	€ 54.957.083,00
Zona Ovest di Torino S.r.l.	7,53	promozione e sviluppo sociale, economico e infrastrutturale nell'area metropolitana Ovest di Torino	€ 125.702,00	€ 5.905,00

4.2 Elenco dei consorzi partecipati:

NOMINATIVO	% PARTE CIPAZI ONE	OGGETTO	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO
Consorzio Ambiente Dora Sangone C.A.DO.S.	4,62	funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali	€ 297.928,00	€ 91.824,00
Consorzio AIDA	32	gestione di beni mobili e immobili di proprietà del consorzio	€ 4.961.027,00	€ 181.875,00
Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali – C.I.S.S.A.	19,6	gestione dei servizi socio assistenziali nell'ambito del territorio consortile	€ 1.831.810,84	€ 594.832,92

Sulla base dei dati contabili suesposti si è proceduto, seppur nel breve periodo intercorso dall'insediamento, ad effettuare un'analisi delle principali criticità in cui versa l'ente, che potrebbero influire sui risultati della gestione del prossimo quinquennio, prendendo in considerazione le seguenti tematiche:

- regolarità della gestione amministrativa e contabile;
- adeguatezza ed efficacia dei controlli interni;
- valutazione verifica della coerenza dei risultati gestionali ;
- verifica di osservanza dei principali vincoli normativi;
- consolidamento dei risultati con quelli delle gestioni degli organismi partecipati;
- sistema dei controlli interni.

Con rammarico si è constatata una grande difficoltà nel reperire report indispensabili per prendere decisioni rapide nella maggior parte degli ambiti, un esempio può essere la mancanza di informazioni in merito alle condizioni reali del patrimonio immobiliare dell'ente (es. caldaie impianti sportivi ecc), e del patrimonio arboreo.

Inoltre si è appurata la scarsa attenzione alla manutenzione ordinaria delle proprietà e della città stessa che creerà non poche difficoltà in futuro e che potrebbe generare l'insorgere di costi importanti di manutenzione straordinaria.

Altro elemento importante è la scarsa comunicazione fra gli uffici dell'Ente, che crea una grossa disorganizzazione del lavoro quotidiano determinando un basso raggiungimento di standard minimi di qualità, rendendo difficile la valutazione degli obiettivi e risultati raggiunti.

Inoltre si rileva una criticità elevata nella gestione delle convenzioni in essere (basso controllo rispetto all'attuazione della convenzione stessa) o scadute e non rinnovate (es. Bocciodromo, Cascina Govean, Società Acque Potabili).

Ad oggi non è ancora possibile definire lo stato di fatto delle vertenze in cui l'ente è coinvolto.

Infine a causa di scarsa programmazione l'ente si trova spesso in forte crisi di liquidità facendo spesso ricorso all'anticipazione di cassa.

Alpignano, 20/09/2016

IL SINDACO

(Andrea OLIVA)

